

ma provvisoriamente le autorità civili nell'esercizio delle loro funzioni.

1807, 1.^o gennaio. Proclamazione del principe per la prestazione del giuramento di fedeltà ed omaggio. Spera che il senato, ed i tribunali veglieranno con paterna sollecitudine al ben essere dei cittadini; questi saranno sottomessi ai magistrati; l'abitante ricco e ragionevole non volere che l'abitante stimabile, ma meno agiato, sopporti carichi che eccedano le sue facoltà; i cristiani comportarsi verso gli ebrei con filantropica benevolenza; gli ebrei mostrarsi degni di quella stima per la loro probità e per la loro attività. L'indomani, la prestazione del giuramento ebbe luogo colla più imponente solennità.

6 gennaio. La città riceve una novella organizzazione; deve esservi: 1.^o un tribunale di appello di scabini presieduto da un direttore e composto di quattro scabini di cui i quattro sindaci sono assessori ed il quinto copre le funzioni di referendario; 2.^o un senato od un consiglio di città, composto di un prevosto della città, di un primo e di un secondo borgomastro (tutti due civili), e di quattordici senatori presi fra i rimanenti scabini ed una parte dei senatori cessati; 3.^o gli antichi dipartimenti sono cangiati in sezioni, amministrate da due, tre o quattro membri del senato, secondo la loro estensione; 4.^o il tribunale della campagna presieduto da un direttore e composto di quattro assessori, scelti fra gli antichi senatori letterati: le funzioni di questo tribunale consistono nell'amministrazione della giustizia in prima istanza.

24 gennaio. Il principe decreta come principio l'egualianza politica di tutti i culti. I riformati ch'erano stati sempre oppressi a Francoforte vi godono attualmente degli stessi diritti dei cattolici e luterani. I ministri riformati possono battezzare e maritare nelle loro chiese che possono avere campane e campanili; sono permesse le scuole pei figli da allevarsi in questa confessione; i riformati sono d'altronde ammessibili a tutti gli impieghi, a tutte le funzioni.

5 maggio. Il principe convoca la cittadinanza per eleggere rappresentanti, a fine di deliberare sui mezzi più proprii di estinguere i debiti della città.

1808, 13 gennaio. Ordinanza relativa agli ebrei, divisa